

PROGETTO CULTURALE
2006-2007



CENTRO
ASTERIA

IO E L'ALTRO



PROGETTO CULTURALE
2006-2007

IO E L'ALTRO



INTRODUZIONE

IO E L'ALTRO:

NELLA PROFONDITA' DELL'UOMO E DEL COSMO

Con tenerezza una corda si sposa con l'altra corda, vibrando nel reciproco accordo.

Sempre, nel segreto del vagare delle stelle, c'è armonia ed attrazione. Amore, nell'alterità, rivela l'affinità.

Sarebbe impossibile la felicità senza amore. Non c'è amore senza l'aiuto alla crescita dell'altro, senza la gioia della gioia dell'altro.

Le anime tendono ad avvicinarsi per correre in unico fiume verso il mare immenso.

“Carne della mia carne, osso delle mie ossa”: niente è più bello, niente più prezioso di quando un uomo e una donna entrano nella dualità del vero amore, e un'anima sola, dirigono la casa e la terra: non è tanto un filosofare insieme, quanto accogliersi potendosi dire tutto e operando unitamente per tutti.

Muore il composto che armonia non regge: il nostro amarci verace sospinge verso l'unità, in radiosa parità, nella pace.

Per esprimere se stesso e la pienezza che trova in sé, il cielo stellato cerca la terra, l'uomo la donna, l'umanità la natura, e Dio, dalla sua altissima comunione, cerca gli uomini.

Preso nell'amore infinito, l'anima non avrà più confini.

L'amore purificante è la misura, è il mistero, è la strada.

Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui.

IO E L'ALTRO:

L'URLO DELLE NEGAZIONI DI OGGI

Il diritto violato per la vita incipiente, per l'infanzia, per la fedeltà alla crescita educativa.

Il non potere più parlare a sé e di sé: la solitudine dell'uomo globale.

Il virtuale e il reale, comunicazione e non comunione.

Il non sapere arrivare all'uomo.

La forbice sempre più aperta tra uomo e donna, marito e moglie, genitori e figli, poveri e ricchi.

Le rivendicazioni femminili sviate.

Gli emigrati isolati, la cancellazione delle identità di persone e di popoli.

Le dolorose contrazioni nelle convivenze etniche, razziali, religiose.

L'arroganza delle soluzioni di guerra e di sangue.

L'ambiguità nel gioco delle regole, delle economie, dei poteri, dagli ambiti prossimi a quelli internazionali.

L'inquietudine dello spirito sommerso nella nebulosità morale e religiosa.

IO E L'ALTRO:

UN PROGETTO CULTURALE PER STUDENTI DI ISTITUTI SUPERIORI

Ricerchiamo con testimoni, auctores, esperti, artisti, il segreto che lega l'io e l'altro per la realizzazione di sé e della comunità umana:

la problematica amletica che si dibatte nel profondo: un io e un altro nella persona

la crescita di sé e dell'altro nell'interiorità

la sessualità urgente, il costruirsi umano nell'eros

il costruirsi sociale, il fondarsi culturale

il confronto con la storia, con il pensiero, con l'arte

la sete di Dio.

CENTRO ASTERIA
PROGETTO CULTURALE 2006/2007
IO E L'ALTRO

PROGRAMMA

L'io e il tu nell'interiorità

IN ASCOLTO DI SENECA
La terapia dell'anima
Seneca: Medea

GIOVANNI REALE: relazione
SILVIA POLETTI: voce recitante
ROBERTO BASSA: pianoforte

GLI AMLETI DEL '900
Il tragico sapere di sé e dell'altro:

ELIO DE CAPITANI:
documenti visivi

L'amore in mezzo a noi

SESSUALITA' E RELAZIONE
Adolescenti e sessualità

ENZA SUTERA
spezzoni di film

IL DIALOGO DELL'EROS
SIMPOSIO DI PLATONE

GIOVANNI REALE: introduzione
(registrata e videoproiettata)
CARLO RIVOLTA: spettacolo orchestra

ROMEO & GIULIETTA
Nati sotto contraria stella
di SHAKESPEARE
Un grande amore in una città
di fazioni.

GIUSEPE MARI: introduzione
Forte come la morte amore,
fondamento della convivenza
COMPAGNIA TEATRALE LEART
antica interpretazione contemporanea
regia: LEO MUSCATO

Libertà dell'uomo e comunità umana

COSTITUZIONE: BARTOLOMEO SORGE
"LA MIA BIBBIA CIVILE"
Libertà e Costituzione

1945: HIROSHIMA KENGIRO AZUMA
Le tragiche memorie il testimone

AUSCHWITZ GOTI BAUER
Che non si ripeta! una superstite

Libertà e stato, leggi e coscienza, prospettazione trascendente dell'umano nella trilogia di Socrate

APOLOGIA DI SOCRATE
L'io e lo stato

CRITONE
Il cittadino e le leggi

FEDONE
L'uomo e l'immortalità

GIUSEPPE GIRGENTI
introduzione ai dialoghi platonici
CARLO RIVOLTA
spettacolo teatrale

Dall'Inferno al Paradiso, la ricerca di Dio

VERGINE MADRE PIERANTONIO FRARE
con Dante, dall'abisso alle stelle tracce per la lettura
LUCILLA GIAGNONI
spettacolo

LA NOSTALGIA DELL'"ALTRO" GIOVANNI REALE
Da Agostino, la ricerca della verità, dell'"Altro"
LE CONFESSIONI: libro VII LUCIANO ROMAN
recitazione

IO E L'ALTRO

Progetto culturale - calendario 2006-2007

Novembre '06

Me 8 e Gi 9

IL DIALOGO DELL'EROS
SIMPOSIO DI PLATONE
GIOVANNI REALE: introduzione
(registrata e videoproiettata)
CARLO RIVOLTA: spettacolo con orchestra

Me 15

COSTITUZIONE: "LA MIA BIBBIA CIVILE"
BARTOLOMEO SORGE
Libertà e Costituzione

Ve 24

ROMEO & GIULIETTA. Nati sotto contraria stella
di SHAKESPEARE
Un grande amore in una città di fazioni.
GIUSEPPE MARI: introduzione
Forte come la morte l'amore, fondamento della convivenza
COMPAGNIA TEATRALE LEART
antica interpretazione contemporanea

Dicembre '06

Gi 14 e Ve 15

APOLOGIA DI SOCRATE
L'io e lo stato
GIUSEPPE GIRGENTI
introduzione ai dialoghi platonici
CARLO RIVOLTA
spettacolo teatrale

Gennaio '07

Ve 26

SESSUALITA' E RELAZIONE
Adolescenti e sessualità
ENZA SUTERA
spezzoni di film

Me 31

1945: HIROSHIMA
Le tragiche memorie
KENGIRO AZUMA
il testimone

Febbraio '07

Me 7 e Gi 8

VERGINE MADRE
Con Dante, dall'abisso alle stelle
PIERANTONIO FRARE
tracce per la lettura
LUCILLA GIAGNONI
spettacolo

Lu 12

LA NOSTALGIA DELL'"ALTRO"
da Sant' Agostino, LE CONFESSIONI: libro VII
GIOVANNI REALE
La ricerca della verità, dell'"Altro"
LUCIANO ROMAN
recitazione

Marzo '07

Gi 1 e Ve 2

CRITONE
Il cittadino e le leggi
GIUSEPPE GIRGENTI
Introduzione ai dialoghi platonici
CARLO RIVOLTA
spettacolo teatrale

Gi 8

GLI AMLETI DEL'900
Il tragico sapere di sé e dell'altro
ELIO DE CAPITANI
documenti visivi

Lu 19

IN ASCOLTO DI SENECA
La terapia dell'anima
GIOVANNI REALE: relazione
Seneca: Medea
SILVIA POLETTI: voce recitante
ROBERTO BASSA: pianoforte

Gi 29

AUSCHWITZ
Che non si ripeta!
GOTI BAUER
Una superstite

Aprile '07

Ma 17

FEDONE
L'uomo e l'immortalità
GIUSEPPE GIRGENTI
Introduzione ai dialoghi platonici
CARLO RIVOLTA
spettacolo teatrale

L'io e il tu nell'interiorità

L'uomo incontra sé e l'altro nell'interiorità.

Conoscendo se stesso, si sperimenta dialogico, aperto al tu reale che è fuori di sé, uomo reale, e che è l'"Altro" che ci trascende.

Non è scontato conoscere e vivere il proprio sé né l'aprirsi all'uomo, alla donna, alla cultura, alla natura, a Dio.

Questo cammino umano è descritto da filosofi e da mistici, da psicologi e da artisti. Ci inducono a riconoscere che è verace se assunto nell'irrepetibile ricerca personale.

L'inquietudine, la solitudine, l'oscurità, la paura trovano però un aiuto efficace nel dialogare su questa ricerca con l'altro e con Dio.

SENECA sperimenta, nel pensare e nel vivere, il dramma del cercare la realizzazione di sé.

Descrive le paure e le paludi che lui stesso ha percorso e lo sforzo per raggiungere il bene morale, che guarisce dalle passioni sconvolgenti e porta alla salute e alla serenità dell'anima.

Scopre nell'amicizia e nel filosofare strade d'aiuto agli altri.

LA MEDEA è la tragedia, che, per il suo stesso genere letterario, permette di affondare lo sguardo come la lama che uccide contemporaneamente i figli e l'anima della madre.

Le opere di questo autore rimangono una voce contemporanea, voce sottile che chiede l'ascolto per riconoscere il vero sé.

Seneca per questo è lo scrittore latino oggi più richiesto.

SHAKESPEARE è il grande tragico che ha presentato in teatro i drammi che sconvolgono l'intimo dell'uomo e le relazioni.

L'AMLETO è il personaggio spaccato tra l'essere e il non essere, tra l'uomo e la maschera, tra la saggezza e la follia, tra l'invenzione e l'azione, nell'ombra avvolgente della morte.

Questo capolavoro dell'arte teatrale, la sua problematica visione dell'uomo e del mondo, ha influito sulla cultura europea. E' stato continuo lo studio del testo letterario e continua la sua incarnazione scenica. Nello specchio del teatro e del cinema siamo chiamati a misurarci con la profondità dell'uomo e della presentazione artistica.



Lunedì 19 marzo 2007 ore 10

IN ASCOLTO DI SENECA

La terapia dell'anima

GIOVANNI REALE: presentazione

MEDEA

Letture d'arte di brani della tragedia di Seneca

SILVIA POLETTI: voce recitante

ROBERTO BASSA: accompagnamento musicale al pianoforte

GIOVANNI REALE

Professore di filosofia all'Università San Raffaele di Milano. Autore di moltissimi testi di filosofia e cultore di studi sugli antichi filosofi. Apprezzato e riconosciuto per il pensiero limpido e profondo, primeggia in Europa.

BIGLIETTO: € 10,00

BIGLIETTO SCUOLE: € 8,00

INGRESSO GRATUITO PER DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Giovedì 8 marzo 2007 ore 10

GLI AMLETI DEL '900

Un viaggio dentro Shakespeare e il suo Amleto

con documenti visivi* e interpretazioni sceniche

ELIO DE CAPITANI

Cultore del teatro e regista affermato, ha fatto dell'Elfo di Milano un luogo teatrale di attenzione seria e di ricerca. Con la fondazione di un particolare gruppo di artisti e di tecnici, fonde tradizione e novità. Nell'essenza artistica centra la sua attenzione all'altro e la paziente incarnazione innovativa dei testi. E' diventato noto al grande pubblico come attore cinematografico nel film "Il Caimano".

BIGLIETTO: € 10,00

BIGLIETTO SCUOLE: € 8,00

INGRESSO GRATUITO PER DOCENTI ACCOMPAGNATORI

*tratti da: Laurence Olivier - Hamlet (1948); Grigorij Kozincev - Amleto (Gamlet) (1963) - Richard Burton's Hamlet (1964) - regia di John Gielgud; Gli Amleti di Carmelo Bene; Hamlet by Franco Zeffirelli (1990); Kevin Klein - Hamlet (1990); Hamlet, un film di Kenneth Branagh; The tragedy of Hamlet - a film by Peter Brook (2000); Rosencrantz e Guildenstern sono morti - regia di Tom Stoppard.

L'amore in mezzo a noi

SESSO, SESSUALITÀ, EROTISMO. Vengono fuori da tutte le parti.

Siamo tutti o maschi o femmine, in ogni luogo, in ogni tempo e in ogni razza, ma come persone, in un modo in ciascuno irripetibile, misterioso, meraviglioso, affascinante. Ne parlano le scienze, la psicologia, l'arte, la cultura, la religione. La Bibbia ha all'inizio la storia di Adamo e di Eva.

Eterno e contemporaneo, misterioso e palpabile, celato e sbandierato, euforico e ingabbiato: così da sempre, il trambusto affettivo e sessuale dell'adolescente che va verso la giovinezza. Emozioni e paure, tristezze ed euforie, gioie e incertezze: crescere è un sogno che si va realizzando, e fa paura. Iniziano gli innamoramenti, saltano tutti gli equilibri affettivi dell'età precedente e lo stesso corpo lancia nuovi misteriosi messaggi perché pulsante di emozioni nuove, a prima vista incontrollabili. Quale il posto dell'amore?

PLATONE, il pensatore antico oggi più letto, affronta le perenni problematiche dell'amore nel SIMPOSIO: la verifica nei miti, nelle esperienze storiche, nella penetrazione della mente e nella intuizione contemplativa.

L'amore è dimensione cosmica, tiene insieme il mondo. E' eros e chiamata divina e, attraverso la generazione del corpo e dello spirito, realizza la perennità del vivere e dell'amare terrestre e celeste.

L'esperienza dell'amore sale come per gradi:

attrazione della bellezza del corpo e fruizione della bellezza da cui nasce virtù scoperta della bellezza superiore delle anime e desiderio di farle crescere in virtù espressione di misura e virtù nelle leggi e nelle attività

contemplazione del bello che attira l'uomo

visione mistica del bello e del buono che realizzano nell'uomo la felicità

E' difficile salire questa scala, ma è illuminante e dà gioia.

Il Simposio, dramma poetico di altissimo valore, quasi spontaneamente esprime anche in musica la sua armonia.

GIULIETTA E ROMEO è forse la più romantica delle tragedie di Shakespeare.

L'autore fa lievitare una straordinaria vicenda amorosa in un contesto di odi e di fazioni della città. Dalla tragica morte germoglia una riconciliazione .

Liricamente si riscopre la forza originaria dell'amore umano anche per i più ampi e più difficili legami sociali.

La Compagnia teatrale Lear si rifà al costume del '500 di avere solo attori maschi. L'esperimento poteva inserire la farsa nel tragico, ma prevale il canto dell'usignolo nella sperimentazione, condotta con senso artistico.



Giovedì 26 gennaio 2007 ore 10

SESSUALITÀ E RELAZIONE

Gli adolescenti scoprono se stessi la relazione

ENZA SUTERA:

relazione, spezzoni di film

ENZA SUTERA

Pedagogista e psicologa, docente di sessuologia all'Università Statale e alla Cattolica di Brescia, è scrittrice, giornalista. Svolge la sua attività di educatrice, in Italia e all'estero, nelle scuole e in varie realtà sociali per le tematiche dello sviluppo. Assolve impegni di volontariato per ammalati terminali di AIDS.

BIGLIETTO: € 6,00

BIGLIETTO SCUOLE: € 4,00

INGRESSO GRATUITO PER DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Mercoledì 8 (ore 21) e Giovedì 9 novembre 2006 ore 9

IL DIALOGO DELL'EROS. SIMPOSIO

di PLATONE

GIOVANNI REALE:

Introduzione registrata e video proiettata

SIMPOSIO

CARLO RIVOLTA

Rappresentazione teatrale con orchestra

BIGLIETTO: € 18,00

BIGLIETTO SCUOLE: € 15,00

INGRESSO GRATUITO PER DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Venerdì 24 novembre 2006 ore 9.30 e ore 21

ROMEO & GIULIETTA. Nati sotto contraria stella di SHAKESPEARE

Un amore romantico coinvolge la città

GIUSEPPE MARI: introduzione

L'amore tra l'uomo e la donna all'origine della relazione sociale

COMPAGNIA TEATRALE LEART

Regia: Leo Muscato

Artisti: Ruggero Dondi, Salvatore Landolina, Ernesto Mahieux, Pier
Francesco Loche, Marco Gobetti, Giordano Mancioppi, Dario Buccino

Scenografia e Costumi: Carla Ricotti

Musiche: Dario Buccino

Luci: Alessandro Verazzi

Contemporanea presentazione del teatro antico

GIUSEPPE MARI

Professore di Pedagogia generale all'Università Cattolica di Milano. Redattore della Rivista Pedagogia e Vita e degli Annali di Storia dell'Educazione e delle Istituzioni scolastiche. Autore di varie pubblicazioni di pedagogia e relatore a convegni nazionali su pedagogia e scuola

BIGLIETTO: € 12,00

BIGLIETTO SCUOLE: € 10,00

INGRESSO GRATUITO PER DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Libertà dell'uomo e comunità umana

DEMOCRAZIA E COSTITUZIONE sono conquiste culturali che aiutano la realizzazione di un cammino umano che rispetta la persona e la sua convivenza sociale nello stato. Rientrano nella imprescindibile coniugazione dell'io con l'altro. La democrazia e la Costituzione nascono insieme, crescono insieme, muoiono insieme.

Se i valori costituzionali sono disattesi e se le istituzioni non funzionano, la democrazia entra in crisi e può anche morire.

E' il pericolo che oggi corre l'Italia. Per superare l'emergenza democratica e giungere a una democrazia matura non c'è che una sola strada: ripartire dalla Costituzione. Affrontiamo dunque le necessarie riforme, ma facendole tutti insieme e nella fedeltà ai valori ispiratori. Se amiamo la democrazia dobbiamo amare la Costituzione. Non si può imparare ad essere democratici se non impariamo a conoscere la Costituzione e a viverla.

UNA MEMORIA STORICA IN ORIENTE fa presenti i grandi valori ispiratori tratti dalla natura, dall'armonia. In Giappone il potere era stato interpretato come una partecipazione alla divina presenza negli astri. Lo scintoismo ne aveva fatto derivare per la dinastia degli imperatori un culto che li assimilava a divinità.

Come in tutti i miti, le vicende storiche si inseriscono a stabilizzarli o a travolgerli. Il lontano Giappone aveva legato la divinizzazione dell'imperatore a quella della gloria militare. Quando, nell'ultima guerra mondiale il Giappone è stato piegato dalla terribile bomba nucleare, nel 1945, Hiroshima è diventata la tragedia della disintegrazione degli uomini e l'immagine dell'annientarsi del culto dell'imperatore, di una cultura secolare.

Kengiro Azuma, scintoista convinto, aveva lasciato gli studi universitari e aveva offerto se stesso kamikaze per l'imperatore. Alla vigilia del suo gettarsi su nave da guerra americana, la deflagrazione dell'atomica aveva quasi disintegrato la sua anima, il senso del suo vivere, come la sua concezione dell'imperatore e dello stato.

Questa esperienza narra Azuma, oggi grande scultore e poeta. La disperazione della mente e del corpo nel contrasto vissuto tra natura e artificio dell'uomo, l'hanno fatto passare per il buio del vuoto. Vi ha sentito lo spirito, l'arte, l'infinito. Questo narrano i suoi bronzi e i suoi versi.

AUSCHWITZ è tra le più tragiche memorie delle aberrazioni delle ideologie in Occidente.

Quando, dopo anni di silenzio, i pochi ebrei sopravvissuti dai campi di sterminio nazisti sono riusciti a parlarne, l'umanità è sprofondata nella vergogna per l'orrore della Shoah.

E' diventato un impegno morale, un imperativo educativo, una porta per la speranza far vivere queste memorie dolorosissime. Dall'abisso incredibile emergono, con molta sofferenza, parole quotidiane, necessarie indicazioni per vie giuste, comprese nelle massime sventure, da uomini giusti.



Mercoledì 15 novembre 2006 ore 10

DEMOCRAZIA E COSTITUZIONE

"La Costituzione è la mia Bibbia civile" (Carlo Azeglio Ciampi)

BARTOLOMEO SORGE sj

Docente di Dottrina Sociale, Direttore di Aggiornamenti Sociali, padre Bartolomeo Sorge, nato nel 1929, gesuita, ordinato nel 1958, è stato vice-presidente della Conferenza Episcopale Italiana.

Nel 1985 è stato direttore del Centro Studi dei Gesuiti a Palermo e direttore dell'Istituto di Formazione Politica "Pedro Arrupe".

Già direttore della rivista "Civiltà Cattolica", fondatore degli Istituti di Formazione Politica in Italia e all'estero, è attualmente direttore della rivista "Aggiornamenti Sociali"; da 30 anni segue con grande interesse e appassionata attenzione le problematiche politiche.

BIGLIETTO: € 6,00

BIGLIETTO SCUOLE: € 4,00

INGRESSO GRATUITO PER DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Mercoledì 31 gennaio 2007 ore 10

1945: HIROSHIMA

La disintegrazione di un popolo e di un mito, il vuoto e il riemergere dell'infinito, del mistero e dell'armonia

KENGIRO AZUMA

E' nato nel 1926 a Yamagata, in Giappone. Ha vissuto l'esperienza schiacciante del bombardamento atomico, della caduta del suo paese e della sua fede. Ha ritrovato l'anima e il senso nell'arte. Scultore e poeta, è passato dall'università d'arte di Tokio, alla specializzazione nell'area mediterranea con Marino Marini. Vive attualmente a Milano. Riconosciuto con titoli accademici, con onorificenze e incarichi prestigiosi in Oriente e in Europa, vede più prossima che per vicinanza fisica l'antica cultura della sua terra e la colora di nuove sensibilità, oltre lo spazio e il tempo. Nelle sue liriche emerge, con la parola essenziale, il cercare alto, nel vivere il mistero.

BIGLIETTO: € 6,00

BIGLIETTO SCUOLE: € 4,00

INGRESSO GRATUITO PER DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Giovedì 29 marzo 2007 ore 10

AUSCHWITZ

Senza la memoria, incombe la minaccia dei genocidi

GOTI BAUER

sopravvissuta dai campi di sterminio

Non sembrerebbe che una signora emersa da grandi esperienze di amore: donna, madre, nonna, esperta di umanità, colta. Appena sposata, in Africa, di sera, in un ristorante, è chiamata per nome. Dal timbro della voce la riconosceva, nel buio, una compagna del campo di sterminio. Così la potresti riconoscere guardando negli occhi un abisso di dolore incancellabile. Il suo far memoria, estremamente pacato, viene da acque profonde che vento non può togliere dall'immobilità di memorie incancellabili. Dall'immobilità del dolore l'urlo: mai più sterminio!

BIGLIETTO: € 6,00

BIGLIETTO SCUOLE: € 4,00

INGRESSO GRATUITO PER DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Libertà e stato, legge e coscienza, prospettazione trascendente dell'umano nella Trilogia di Socrate

PLATONE va cercando in sé e in Socrate la profondità dell'umano, le leggi che regolano il convivere dei cittadini, l'orizzonte ultimo dell'uomo nell'incontro alto e perenne con veri uomini.

I Dialoghi della TRILOGIA DI SOCRATE uniscono il pensare profondo alla rievocazione storica, alla commozione lirica e sono un documento fondamentale della cultura sull'uomo, sulla sua realtà dialogica e sulla sua dimensione trascendente.

L'APOLOGIA DI SOCRATE presenta la duplice difesa di Socrate al tribunale di Atene. Era stato accusato di corrompere i giovani e di non credere agli dei della città. Il filosofo era stato detto dall'oracolo il più sapiente in Atene. Lui scopre di esserlo perché sa di non sapere. Questo lo spinge a indagare, interrogare, dialogare, pubblicamente e gratuitamente e a farsi maieuta per estrarre dalla profondità dei giovani il retto sapere.

Lo stato condanna in lui la libertà di pensiero, di indagine e la relazione educativa. Socrate sente di aver dato il giusto senso alla vita e di meritare per questo non la morte, ma un premio e una beatitudine trascendente. Va perciò sereno alla morte. Ma non è un rischio crederlo? Sì, ma è un rischio bello.

IL CRITONE presenta l'incontro con Socrate dell'amico Critone, uomo dabbene, che si scontra con la serenità e la coerenza del sapiente.

Socrate rifiuta il consiglio e la possibilità di evadere dal carcere, dove è ingiustamente rinchiuso in attesa della condanna a morte, perché non vuole infrangere il patto con le leggi della città che ha prima accettato. Potrebbe persuadere le leggi, ma non fare loro violenza. Intraprende quindi per primo la strada della non violenza che ai nostri tempi è continuata con Gandhi, Martin Luter King, fino al crescere della nuova coscienza che il bene non si persegue con la guerra, ma con la pace.

Nell'imminenza della morte Socrate ci illumina con il carattere adamantino, con la sua benevolenza per amici e nemici, nel dialogo semplice, alto, drammatico.

IL FEDONE è la prima descrizione nella letteratura occidentale di una visione ideale, di una prospettazione razionale di una realtà sovrasensibile, trascendente, metafisica.

Fedone, giovane amico di Socrate, si stupiva nel vederlo attendere la morte come l'incontro con gli dei e i migliori uomini della storia. A lui, agli altri discepoli, interrogando, dialogando, narrando, il filosofo dà risposte per le loro perplessità. Era passato dalle indagini della fisica (prima navigazione del pensare), a quelle fondate sulla ragione (seconda navigazione), che gli aveva permesso di cogliere l'essenza, l'idea immortale. Con principi inconfutabili, ma indicibili, era riuscito a raggiungere il Bello in sé, fuso con il Bene, felicità dell'uomo. La morte così sopravveniva come un bene immortale.

Negli amici insorgono dubbi. Socrate spinge a superarli cercando verità e virtù. E' l'educatore.

Ironia, pudore, ricerca, ardore segreto fanno sconfinare la filosofia nella poesia, il pensare nel contemplare.



Giovedì 14 (ore 21) e Venerdì 15 dicembre 2006 ore 9

APOLOGIA DI SOCRATE

La persona e lo stato

Giovedì 1 (ore 21) e Venerdì 2 marzo 2007 ore 9

CRITONE

Il cittadino e la legge

Martedì 17 aprile 2007 ore 9

FEDONE

L'uomo, il trascendente, l'immortalità

BIGLIETTO: € 12,00

BIGLIETTO SCUOLE: € 10,00

INGRESSO GRATUITO PER DOCENTI ACCOMPAGNATORI

GIUSEPPE GIRGENTI

Introduzione filosofica allo spettacolo

CARLO RIVOLTA

Spettacolo teatrale

GIUSEPPE GIRGENTI

Ricercatore di Storia della Filosofia Antica all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, laureato in filosofia presso l'Università Cattolica, sotto la direzione di Giovanni Reale.

Ha perfezionato gli studi in Inghilterra e in Francia e ha insegnato Storia della Filosofia presso l'Accademia Internazionale di Filosofia nel Principato del Liechtenstein e ha allargato i suoi interessi alla fenomenologia realista. Alle varie pubblicazioni unisce attività presso l'Editore Bompiani.

Dall'Inferno al Paradiso, la ricerca di Dio

Il desiderio dell'Assoluto è come il profumo rimasto dopo un incontro, un bisogno di ricongiungimento con l'Origine, una insopprimibile sete di Verità e di Bellezza, un dolce naufragare presentato nell'Immenso, nell'Immortalità.

Nei momenti veri riconosciamo il male del separarci dalla sostanza, da Dio, per gonfiarci di cose infime.

Dante e Dostojewski, Agostino e Kierkegaard, con altri grandi poeti e pensatori, hanno trovato che la via alla verità è Cristo, Dio-Uomo, ed è anche, misteriosamente, una riconduzione a sé e all'altro.

Nella DIVINA COMMEDIA di Dante, che "sopra gli altri come aquila vola", l'uomo contemporaneo ha sete di riconoscersi in un cammino cosmico, umanissimo e divino.

Tragicamente, e con lacrime, o nella purificazione illuminante, o nella beatitudine fulgente, il cammino dantesco e nostro ci vede coinvolti con gli altri. La passione, il tormento, l'arroganza travolgente nel conoscere, l'orribile pasto, disegnano il frantumarsi della comunione con Dio in un coinvolgersi aberrante con l'altro e contro l'altro. La visione luminosa di Dio si introduce nella benignità innocente della Vergine Madre.

La lettura dei brani su Paolo e Francesca, su Ulisse, sul tragico conte Ugolino, la visione di Piccarda e ancor più di Maria nell'Empireo rivelano la meraviglia dell'identità umana, l'impervia strada con l'altro, il rischio e il fascino del cammino dalla selva oscura all'"Amor che move il sole e l'altre stelle".

Le statistiche recenti ci dicono che ogni giorno viene pubblicato un libro di o su AGOSTINO D'IPPONA.

Nel Capitolo I delle CONFESSIONI, il suo testo più noto, Agostino parla con Dio e riconosce: "Tu ci hai creati per te ed irrequieto è il cuore nostro finché non riposi in te". In realtà coloro che lo ricercano lo troveranno, per il dono della fede dato e ispirato dal Signore Gesù.

Ma cos'è dunque Iddio?

I fantasmi della carne e le tenebre del pensiero non permettevano ad Agostino di entrare in Dio, vita della sua vita. Ma nel suo errare, la verità lo attraeva alla luce che è amore.

"O eterna verità e vero amore, o cara eternità! Tu sei il Dio mio, a te, notte e giorno, rivolgo i miei sospiri". Agostino sente che per lui il bene è soltanto nel rimanere unito a Dio per rimanere legato a sé. È faticoso per lui liberarsi dalle falsità, dagli errori, dal peccato, ma il Signore lo chiamava e lui nella preghiera man mano a lui si affidava, E finalmente si sveglia nella sua infinità, presagendo la gioia estatica della vita eterna, e fatto lui stesso riposo di Dio.

Nel cap. VII delle Confessioni si alternano momenti lirici a principi filosofici e teologici. Si dibatte il problema della natura di Dio e la definizione della questione del male. Tra battaglie e vittorie Agostino continua il cammino, attirato dalla grazia.



Mercoledì 7 (ore 21) e Giovedì 8 febbraio 2007 ore 9

VERGINE MADRE

DANTE: dall'abisso alle stelle

(Inf. I 1-136; V 70-142; XXVI 85-142 ; XXXIII 1-145; Par. III, 37-108; XXXIII 1-145)

PIERANTONIO FRARE

ricercatore di Letteratura Italiana all'Università Cattolica del Sacro Cuore
INTRODUZIONE

Canti, commenti e racconti di un'anima in cerca di salvezza dalla
Divina Commedia di Dante Alighieri.

Un progetto di LUCILLA GIAGNONI - con Lucilla Giagnoni

Collaborazione ai testi: Marta Pastorino

Musiche originali: Paolo Pizzimenti

SPETTACOLO

BIGLIETTO: € 12,00

BIGLIETTO SCUOLE: € 10,00

INGRESSO GRATUITO PER DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Lunedì 12 febbraio 2007 ore 10

SANT'AGOSTINO: LA NOSTALGIA DELL'“ALTRO”

GIOVANNI REALE presentazione

Lettura d'arte: Sant'Agostino: le Confessioni
dal Libro VII

LUCIANO ROMAN: voce recitante

Rossella Spinosa: accompagnamento musicale al pianoforte

GIOVANNI REALE

Professore di filosofia all'Università San Raffaele di Milano. Autore di moltissimi testi di filosofia e cultore di studi sugli antichi filosofi. Apprezzato e riconosciuto per il pensiero limpido e profondo, primeggia in Europa.

BIGLIETTO: € 10,00

BIGLIETTO SCUOLE: € 8,00

INGRESSO GRATUITO PER DOCENTI ACCOMPAGNATORI



INFORMAZIONI

La partecipazione agli eventi avviene secondo le modalità previste dal regolamento.

Per partecipare ricordiamo che è necessario spedire a:

CENTRO ASTERIA Piazza Carrara 17.1 Milano 20141 Tel. 02-8460919

Fax. 02-89502818 e-mail info@centroasteria.it www.centroasteria.it

la scheda di prenotazione riportata a pag. 23 obbligatoriamente entro 15 giorni dopo la prenotazione telefonica.

Chi desidera la dichiarazione di avvenuto pagamento può farne richiesta telefonando alla nostra segreteria (tel. 02-8460919) almeno 10 giorni prima dell'evento. La dichiarazione sarà rilasciata il giorno stesso dell'evento al momento dell'entrata.

Il Centro Asteria si riserva il diritto di cambiare l'orario e/o la data della rappresentazione ed, eventualmente, per cause di forza maggiore, di annullare l'evento/rappresentazione informando in tempo utile i docenti.

Per il buon svolgimento dello spettacolo, è necessario arrivare 15 minuti prima dell'orario di inizio.

REGOLAMENTO

COME FARE PER PRENOTARE

1. **CONSULTARE** il calendario per l'evento scelto
TELEFONARE al n° 02-8460919 per la prenotazione dei posti desiderati
FOTOCOPIARE la scheda di prenotazione (vedi pag. seguente)
COMPILARE in stampatello, in tutte le sue parti la scheda di prenotazione
Le schede incomplete, o che non sono precedute dalla opzione telefonica, non saranno ritenute valide
TRASMETTERE LA PRENOTAZIONE via fax al n° 02-89502818 o via e-mail: info@centroasteria.it entro 30 giorni dalla richiesta telefonica
2. La scheda di prenotazione compilata e sottoscritta costituisce **IMPEGNO DI PAGAMENTO DI TUTTA LA SOMMA INDICATA**

MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. **EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE** il pagamento entro 30 giorni dall'evento, secondo le seguenti modalità:
 - In contanti recandosi alla reception del Centro Asteria in piazza Carrara 17. 1 Milano (orario: 9,00 – 18,00 dal lunedì al venerdì)
 - Tramite vaglia postale, indicando nella causale:
SCUOLA DI APPARTENENZA, TITOLO DELL'EVENTO, DATA, ORA, N° PARTECIPANTI PAGANTI, N. DOCENTI ACCOMPAGNATORI
intestato a:
CENTRO ASTERIA ISSDOCE
P.zza Carrara 17.1 , 20141 Milano
2. Gli assenti prenotati pagano **L'INTERO COSTO** del biglietto
3. E' previsto l'ingresso gratuito di un insegnante ogni 15 ragazzi

SCHEDA DI PRENOTAZIONE

Io **SOTTOSCRITTO**, cognome nome

Docente di (*indicare la materia*)

Residente in vian°.....C.A.P.

Città prov. Tel.

Cell.e-mail.

Presso (*indicare la denominazione completa della scuola*)
.....

in vian°.....C.A.P.

Città prov. Tel.

Faxe-mail.

Dirigente Scolastico, cognome nome

PRENOTO

N°..... posti per studenti, al costo unitario di €.....

N°..... posti per studenti, disabili biglietto omaggio

N°..... posti per docenti, biglietto omaggio ogni 15 studenti

Per la rappresentazione/evento
.....

Titolo evento/rappresentazione

che avrà luogo presso il Centro Asteria il giorno/...../..... alle ore

mi Impegno a pagare la somma complessiva di €...../.....
in numero in lettere

A mezzo: Contanti Vaglia

Dichiara di aver preso visione del regolamento

Data...../...../..... Firma docente

Firma dirigente scolastico

L'ISSDOCE Centro Asteria ai sensi e in conformità con l'art. 13, D.Lgs 30 Giugno 2003 n. 196, informa che i dati raccolti saranno utilizzati per informarla in merito a nuove iniziative

Data...../...../..... Firma docente

CENTRO ASTERIA Piazza Carrara 17.1 Milano 20141 Tel. 02-8460919 Fax. 02-89502818
e-mail info@centroasteria.it www.centroasteria.it

NOVITA' 2006-2007

PRESSO LE BETULLE AMICHE.
L'ANGOLO DELLA POESIA



La frequentazione del corso, riconosciuto dal Miur della Lombardia, dà diritto al riconoscimento del credito formativo.

Corso di introduzione alla teoria e alla pratica poetica per sviluppare la creatività, il gusto della lettura poetica e dell'ascolto estetico della poesia. Le finalità dell'iniziativa sono conoscere e approfondire con corsi monografici poeti italiani e stranieri, elaborare testi e promuovere riflessioni e ricerca di significati esistenziali, di rapporti sociali, di valori estetici.

ITINERARIO

sabato dalle ore 16,00 alle 19,00

Storia di un poeta, della sua epoca e parole dalla poesia
Comunicazione tra i partecipanti
Incontro con un poeta vivente

CALENDARIO

- | | |
|-------------------|---|
| 20 gennaio 2007: | Giuseppe Ungaretti
Incontro con Davide Rondoni |
| 17 febbraio 2007: | Eugenio Montale
Incontro con Franco Loi |
| 10 marzo 2007: | Pier Paolo Pasoli
Incontro con Kengiro Azuma |
| 24 marzo 2007: | Mario Luzi
Incontro con Roberto Piumini |
| 5 maggio 2007: | Convivio 2007
Incontro di poeti dall'infanzia alla senectus
e dei loro amici: lettura di poesie inviate e
scelte al Centro Asteria, con
attori e accompagnamento musicale |

RELATORI

SERENA MAGRÌ

Giuseppe Ungaretti:

“Mi illumino d’immenso”

ILARIA LUCINI

Eugenio Montale:

“Merigiare pallido e assorto”

ANTONIO CERNUSCHI

Pier Paolo Pasolini:

“Dove mi tiene il corso della vita?”

LUCIANO ROSSI

Mario Luzi:

“Parlino le mani tese verso i portali”



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Piazza A. Diaz, n. 6 – 20123 Milano

UFFICIO VIII FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

Prot. N. 8730 del 22.06.2006

Decreto N. 475

VISTO il T.U. di disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione approvato con D.Lvo n 197 del 16 aprile 1994

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola per quadriennio normativo 2002/2005 e in particolare l'articolo 66 del citato Contratto con il quale le parti confermano il principio dell'accREDITAMENTO degli Enti e delle Agenzie per la formazione del personale della scuola e delle istituzioni scolastiche educative e del riconoscimento da parte dell'Amministrazione delle iniziative di formazione

VISTA la direttiva ministeriale n.90 del 1 dicembre 2003 che individua le modalità di accREDITAMENTO dei Soggetti che offrono formazione per il personale della scuola, di riconoscimento delle Associazioni professionali e disciplinari collegate a comunità scientifiche quali soggetti qualificati per attività di formazione e di riconoscimento di singoli corsi di formazione;

VISTA La Circolare USRL prot n 3514 del 13 marzo 2006 realtiva all'applicazione della Direttiva 90/2003 per l'a.s. 2005/2006

VISTO il decreto D.G. n. 336 del 12 maggio 2006 con il quale è stata costituita, presso la Direzione Generale dell'USR per la Lombardia la Commissione Tecnica Regionale per il riconoscimento di singoli corsi ai sensi dell'art. 5 della citata Direttiva n. 90/2003;

VISTA la Direttiva del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca n. 45 del 4 aprile 2005, concernente la formazione e l'aggiornamento del personale docente, educativo, ATA anno scolastico 2005/2006;

VISTA La richiesta presentata dall'Ente:

Centro Culturale Asteria, V.le G. Da Cermenate, 2 – 20141 Milano

intesa ad ottenere, per l'anno scolastico 2005/2006, il riconoscimento del/i corso/i come indicato:

Titolo	Destinatari	Sedi	Responsabile
PRESSO LE BETULLE AMICHE-L'ANGOLO DELLA POESIA	Docenti e studenti istituti secondari di secondo grado, amatori di poesia, critici, giornalisti	Centro Culturale Asteria	Gaudio Bianca
IO E GLI ALTRI	Docenti e studenti istituti secondari di secondo grado	Centro Culturale Asteria	Gaudio Bianca



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Piazza A. Diaz, n. 6 – 20123 Milano

UFFICIO VIII FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

CONSIDERATO che il predetto Ente richiedente, sulla base della documentazione prodotta, risulta essere in possesso dei requisiti prescritti dalle disposizioni di cui all'art. 5 della citata direttiva n. 90/2003;

VISTO il parere favorevole della Commissione Regionale espresso nella seduta del 16 giugno 2006

D E C R E T A

- Art 1) il/i corso/i di formazione sulle tematiche indicate nelle premesse è riconosciuto/sono riconosciuti per l'anno scolastico 2006/2007.
- art. 2) al termine dei corsi l'Ente rilascerà ai corsisti l'attestato di partecipazione alle iniziative.
- Art. 3) a conclusione del corso l'Ente dovrà presentare all'Ufficio VIII – USR per la Lombardia la relazione conclusiva dei corsi secondo lo schema allegato alla normativa ministeriale.
- Art. 4) l'USR per la Lombardia vigilerà sul regolare svolgimento dei corsi.
- Art. 5) Nessuna spesa è a carico dell'USR per la Lombardia per la realizzazione delle attività di formazione.

Milano, li 22 giugno 06

il direttore regionale
Marjo G. Dutto

PATROCINI:



Ministero dell'istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - C.S.A. di Milano
AREA DI SUPPORTO AGLI ISTITUTI SCOLASTICI

Prot. N° 10894

Milano, 12 giugno 2006

Alla Direttrice del CENTRO ASTERIA
Viale Giovanni da Cermenate, 2
20141 Milano

Con riferimento alla nota del 31 maggio 2006, considerato l'alto livello culturale e lo spessore pedagogico del progetto sul tema conduttore "IO E GLI ALTRI", il C.S.A. si prega di concedere il patrocinio richiesto.

Cordiali saluti

Il Dirigente Tecnico
Isp.re Pietro Modini

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Pietro Modini".

CINECIRCOLO ASTERIA

NON SOLO CINEMA

film contemporanei e classici in dibattito
Immagini ed emozioni in cinepresa

MARTEDI' ore 20,45
da novembre 2006 ad aprile 2007

Ingresso con tessera



CENTRO
ASTERIA

Piazza Carrara 17.1 Milano 20141
Tel. 02-8460919 Fax. 02-89502818
e-mail info@centroasteria.it www.centroasteria.it

con il contributo di:



con il patrocinio di:



**Provincia
di Milano**



Comune di Milano
Assessorato Giovani e Sport



Regione Lombardia

e accreditamento di:



*Ministero dell' Istruzione
dell' Università e della Ricerca*

Provveditorato agli studi di Milano